

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 30 anno VIII, dal 23 settembre al 30 settembre 2019

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 23 ale 30 settembre 2019

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Cresce nell'Ue il trasporto merci via mare	4
Focus ANFIA: mercato auto ad alimentazione alternativa in UE-EFTA – 1° semestre 2019	4
Unire l'America Latina con le infrastrutture	5
La Cina inaugura l'aeroporto del futuro	5
Cityscoot rivela uno studio su utenti a Parigi: l'arrivo dello scooter ha ridotto impatto mobilità su qualità aria	6
MIT: De Micheli al Consiglio UE dei Trasporti. Ampio sostegno su transizione ambientale	6
Tav Torino-Lione: abbattuto il diaframma che separa i primi 9km dalla maxi-galleria	7
FS: l'Ad Battisti ha incontrato il vicepresidente della BEI Scannapieco. Allo studio il finanziamento di progetti green	7
Anfia: i leader europei del settore automotive uniti nel dire no a una Brexit senza accordo	7
Ryanair annuncia l'aggiornamento della propria Environmental Policy per il 2020	8
64° Annual General Meeting di Transfrigoroute International: Torello (ANITA), settore va messo al centro delle politiche italiane e Ue	9
Un nuovo passo avanti per la linea ad AV Parigi-Lione: la tecnologia di segnalazione digitale Alstom scelta da SNCF Réseau	9
App Alitalia: crescono ricavi primi 8 mesi del 2019 . 60% dei passeggeri effettua check-in online	10
40a Assemblea Generale ICAO: ENAC dona il proprio software di analisi e valutazione incidenti che avvengono intorno aeroporti	11
ITALIA	13
Convegno federMobilità: De Micheli, innovazione e crescita “smart” temi su cui puntare	13
Convegno federMobilità: la Convenzione Consip come strumento per la pianificazione locale	13
Alitalia: Sindacati, firmato accordo proroga Cigs. Ora aspettiamo piano rilancio	14
Frecciarosa 2019: ad ottobre la prevenzione viaggia in treno. Al via la campagna di sensibilizzazione	14
ENAC presenta il Piano Quinquennale della Ricerca 2018-2022 per lo sviluppo e l'innovazione	14
RFI-Consorzio ZAI: nuovi investimenti a Quadrante Europa per il traffico merci	15
Rif Line cresce ancora e punta sulla Turchia. Da ottobre operativo il nuovo ufficio di Istanbul	17
Il Gruppo FS Italiane per una mobilità a basse emissioni e per prevenire i cambiamenti climatici	17
Milano: si amplia il sistema della mobilità in sharing. Più scooter e bici e si aggiunge la microbolità	18
Logistica: prefetto Milano convoca stakeholders su gestione contratti di appalto. Filt, bene. Ora anche Governo faccia sua parte	19
Mobilità sostenibile: Green Vehicles per una FCA ancora più green. A breve saranno consegnati 9 quadriciclo ElettraCargo	20

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 23 ale 30 settembre 2019

REGIONE LAZIO	20
Cotral: aggressioni autisti, con controllo biglietti più sicurezza. Da giugno rafforzati controlli su linee a rischio	20
ROMA CAPITALE	21
Sicurezza del TPL della Capitale: le misure condivise nel Tavolo in Prefettura	21
Sindacati: Tavolo Prefettura su sicurezza nel TPL recepisce nostre richieste, ora passare da parole a fatti	21
Atac: approvato bilancio 2018. Primo utile nella storia dell'azienda	22
Milano: 700 bici elettriche di ultima generazione a disposizione. Più efficienti e maneggevoli	22
Atac: Ricci (Fit-Cisl Lazio), bene chiusura bilancio 2018 con utile. E' ora di pensare ai lavoratori"	22
Roma: dal 1° novembre stop ai diesel Euro 3 nell'Anello Ferroviario	23
Su Google Maps gli open data di Roma Servizi per la Mobilità. Le informazioni sul trasporto pubblico sempre più accessibili	23
Roma Metropolitane a rischio liquidazione. Nulla di fatto la riunione in Campidoglio coi vertici aziendali	23
Roma: rimpasto nella Giunta capitolina. Ai Trasporti va Pietro Calabrese. Meleo passa alle Infrastrutture	24
Roma: non solo aggressioni ad autisti, ieri l'ennesimo bus in fiamme a Tor Bella Monaca	24
Nasce TicketAppy: Roma Smart City Ecologica, da oggi il biglietto del bus è sullo smartphone	25
AGENDA	26
Expoferroviaria: il 3 ottobre convegno FerPress/CIFI/Assifer "Due driver per l'efficienza dei trasporti 4.0"	26
0	26
"Milano Smart City Conference", dal 13 al 15 novembre le nuove tecnologie per la città del futuro	27
Ad ottobre la XI edizione di MercinTreno presso la sede del Cnel di Roma	27
Mobilità: a Roma, 3 genitori su 4 accompagnano a scuola i figli in auto. I dati di una ricerca di Piepoli	28

INTERNAZIONALE

Cresce nell'Ue il trasporto merci via mare

<https://www.lestradedellinformazione.it> I dati Eurostat mostrano come nel 2017, il peso totale del traffico delle merci nei porti europei ha segnato una crescita del 2,6% rispetto al 2016. Anche l'Italia ha registrato un aumento del volume delle tonnellate

La stima delle merci trasportate per via marittima nell'Unione europea è di quasi quattro miliardi le tonnellate. In occasione della giornata mondiale marittima del 26 settembre, Eurostat rende noto il movimento delle merci nei porti dell'Ue nel 2017, segnalando inoltre un aumento del 2,6% rispetto all'anno precedente.

Tra gli Stati membri, quattro sono i Paesi dell'Ue che hanno i porti commerciali più importanti che rappresentano, con una percentuale del 51%, più della metà del peso lordo totale delle merci movimentate per via marittima in Europa, ovvero Paesi Bassi, Spagna, Gran Bretagna e Italia.

Tra questi quattro Paesi Ue, i Paesi Bassi, muovendo merci per 596 milioni, hanno registrato il maggior volume di scambio merci per via marittima, rappresentando il 15% del totale dell'Ue, seguiti poi da Spagna con 486 milioni di tonnellate, Regno Unito con 482 milioni di tonnellate e Italia con 475 milioni di tonnellate, segnando una percentuale ciascuna del 12% del volume di movimentazione di merci nell'Unione.

Focus ANFIA: mercato auto ad alimentazione alternativa in UE-EFTA – 1° semestre 2019

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – Nel 1° semestre 2019, secondo i risultati preliminari di ACEA, le nuove registrazioni di autovetture ad alimentazione alternativa sono state 796.000, in aumento del 27% su gennaio-giugno 2018. Secondo la tipologia di alimentazione, il mercato ad alimentazione alternativa si compone di: 250.314 auto elettriche, di cui 166.905 a batteria (incluso fuel cell) e 83.409 ibride plug-in (incluso extended range); 417.415 ibride (mild-full) e 128.421 auto a gas (gas naturale, GPL, E85). La quota delle auto "ecofriendly" in UE/EFTA è pari al 9,5% del mercato complessivo.

Il mercato auto italiano ad alimentazione alternativa, pur rimanendo in testa alla classifica, è inseguito dal mercato tedesco, il delta tra i due mercati è di 9.442 unità. I primi 5 mercati a trazione alternativa dell'UE/EFTA, che rappresentano il 67% del mercato dell'auto ecofriendly, sono: Italia (19% del mercato UE/EFTA), Germania (18%), UK (11%), Francia (10%) e Spagna (9%).

La Germania ha superato la Norvegia per volumi di ECV (auto ricaricabili: BEV+PHEV) venduti nei primi 6 mesi dell'anno. La Norvegia mantiene però il primato europeo delle vendite di auto a zero emissioni (BEV), seguita dalla Germania, Francia, Paesi Bassi e UK.

Secondo i dati provvisori pubblicati dall'Agenzia europea dell'ambiente (AEA), nel 2018 le emissioni medie di biossido di carbonio delle nuove autovetture immatricolate nell'Unione europea sono aumentate per il secondo anno consecutivo, arrivando a 120,4 grammi di CO2 per chilometro. Per raggiungere il target dell'UE al 2021 di 95 gCO2/km, occorre che la media delle emissioni si riduca ancora di 25,4 g/km rispetto al valore del 2018, un'impresa impossibile senza il contributo delle auto nuove diesel, che producono meno CO2 delle auto a benzina o senza un aumento esponenziale di auto elettriche, impensabile con l'attuale rete infrastrutturale di ricarica e senza un sostegno economico prolungato alla domanda, visto il mix del mercato.

Ad inizio settembre ACEA, Eurelectric e Transport & Environment (T&E), in occasione del vertice ACEA a Bruxelles sulla "Trasformazione della mobilità", hanno chiesto alle istituzioni europee di facilitare un rapido lancio dell'infrastruttura di ricarica intelligente a pagamento per i veicoli elettrici. È la prima volta che l'industria automobilistica, il settore elettrico e il gruppo verde dell'UE hanno unito le forze per perseguire un obiettivo comune: esortare i politici affinché sia garantito il "diritto di collegamento alla rete" a tutti coloro che usano un

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

veicolo elettrico. Serve dunque una diffusione capillare di infrastrutture di “ricarica intelligente” strategicamente posizionate in tutta l’UE.

Per maggiori approfondimenti [consulta il Focus ANFIA](#).

Unire l’America Latina con le infrastrutture

<https://www.lestradedellinformazione.it/s> Tra i progetti, due importantissime ferrovie in Messico e nel Centro America, il Canale Bioceanico e spiagge a uso balneare a Panama City due importantissime ferrovie in Messico e nel Centro America, il Canale Bioceanico e spiagge a uso balneare a Panama City

L’America Latina è un territorio immenso, collegato prevalentemente per via aerea. La mancanza di uno sviluppo infrastrutturale via terra, in particolare ferroviario, è dettato da un’orografia impervia. Alcuni progetti infrastrutturali presi dai governi potrebbero cambiare la situazione e favorire le popolazioni locali, spesso isolate. In Messico, il Presidente Andrés Manuel Lopez Obrador (noto anche con l’acronimo AMLO) ha lanciato infatti il treno Maya: una linea ferroviaria che permetterebbe il collegamento fra il nord e il sud del paese e trasformerebbe le aree attraversate in aree turistiche maggiormente connesse.

Il Paraguay ha invece stanziato i primi duemila miliardi per il Canale Bioceanico, costituito da un consorzio industriale che vede impegnati anche il Brasile, la Bolivia e il Cile. Il canale sarà il più largo e lungo del mondo, collegherà l’Oceano Atlantico con l’Oceano Pacifico, attraverserà parte del Paraguay, favorendo soprattutto lo sviluppo della remota regione del Chaco e contribuirà alla realizzazione della più moderna rete autostradale del continente. La Cina entrerà in entrambi i progetti per aumentare la sua influenza geopolitica sui territori.

Un’altra ferrovia, autorizzata dal Banco di Sviluppo Centroamericano e sostenuta dal Parlamento Centro Americano (PARLACEN), è sempre legata alla figura del presidente messicano Obrador perché fa parte del Plan de desarrollo de Centro America, presentato dal Presidente al G20 del 28 giugno scorso. Si tratta di una linea che collegherà tutto il Centro America per arrivare in Messico con tappe in Honduras, El Salvador e Guatemala. La Repubblica di Panama dallo scorso luglio sta invece lavorando alla realizzazione di spiagge a uso balneare lungo la Cinta Costera di Città di Panama, ad opera dello stesso comune.

La Cina inaugura l’aeroporto del futuro

<https://www.lestradedellinformazione.it/> E’ stato inaugurato il 25 settembre a Pechino dal presidente Xi Jinping il nuovo aeroporto della capitale cinese. Si tratta di uno scalo imponente che, a espansione completata, permetterà il transito di 100 milioni di passeggeri. L’Aeroporto Internazionale Pechino-Daxing è un’opera ambiziosissima, che si estende per circa 700 mila metri quadrati, e che è attualmente il più grande aeroporto del mondo dopo lo scalo di Istanbul. Progettato dall’architetta irachena Zaha Hadid, è costato 11 miliardi di dollari e 5 anni di lavori ed è destinato ad affiancare l’attuale scalo di Pechino-Capitale.

Pechino-Daxing sarà da subito operativo con 4 piste, in grado di gestire 45 milioni di passeggeri all’anno che diventeranno 72 entro il 2025 e 100 entro il 2040, quando la sua totale operatività sarà raggiunta e le piste operative diventeranno addirittura 7.

Si tratta di un passo determinante per il futuro dei trasporti nella capitale cinese, e nell’intero Paese, anche in considerazione della capillare rete infrastrutturale che si snoda attorno all’aeroporto e che permette di raggiungere il centro della città in 20 minuti percorrendo ad altissime velocità il 46 km che lo separano piazza Tienanmen, con le linee di metropolitane più veloci di Pechino.

Di particolare interesse sono le scelte fatte sulla struttura del gigantesco Hub che ha una configurazione radiale. Una gigantesca stella con sei ali ed un enorme corpo centrale che costituisce il cuore dell’aeroporto e l’unico terminal. Questa caratteristica lo rende praticamente unico al mondo considerate le sue dimensioni. La scelta di puntare su un terminal unico richiama la tradizionale composizione delle architetture cinesi che possiedono al loro interno uno spazio comune che, nel caso di Daxing, consentirà ai passeggeri di tutto il mondo di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

incontrarsi. Questa particolare struttura consentirà anche di ridurre i tempi che i passeggeri impiegano per arrivare al gate, riducendo a soli 600 metri la distanza massima per raggiungere il proprio.

Gestione ambientale e sostenibilità sono al centro del progetto del Daxing International Airport le cui scelte sui materiali e la loro installazione permetteranno di ridurre del 50% i consumi e le emissioni di CO₂, includendo strategie di ombreggiamento, vetri ad alte prestazioni e sistemi di illuminazione posizionati in modo da consentire la riduzione delle prestazioni energetiche del terminal.

Daniele Garzia

Cityscoot rivela uno studio su utenti a Parigi: l'arrivo dello scooter ha ridotto impatto mobilità su qualità aria

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – Questo studio, condotto nell'aprile 2019 tra 5.870 utenti, sottolinea che i parigini hanno adottato per lo più il servizio Cityscoot, che è complementare agli scooter self-service e che l'arrivo degli scooter elettrici ha permesso di ridurre l'impatto della mobilità sulla qualità dell'aria a Parigi.

Il campione ottenuto è di 5870 utenti, vale a dire 5870 intervistati che hanno realizzato almeno un viaggio con Cityscoot negli ultimi 12 mesi. Il sondaggio trasversale o "fotografico" consente di analizzare gli utenti e gli utilizzi di Cityscoot nel 2019. Inoltre consente un confronto con i risultati del sondaggio 2017, per comprendere i cambiamenti che interessano tutti i clienti. . 914 intervistati avevano già risposto al sondaggio nel 2017. Il sondaggio longitudinale tiene traccia dei cambiamenti nel tempo nel comportamento individuale degli utenti che hanno già risposto nel 2017.

Il rapporto completo è disponibile sul blog 6T: <https://6-t.co/enquete-cityscoot>.

Per citare lo studio: 6t-Research Bureau, (2019), Survey of Users, Use e gli impatti di Cityscoot a Parigi e della periferia di Parigi, 117 p. Informazioni su Cityscoot Società privata creata nel marzo 2014, Cityscoot ha recentemente concluso una nuova operazione di finanziamento di € 40 milioni, dopo aver ottenuto € 15 milioni nell'estate del 2016. Il gruppo RATP e InVenture Partners hanno collaborato con gli storici azionisti di Cityscoot (tra cui Caisse des Dépôts) e il partner strategico LeasePlan per finanziare l'apertura del servizio in nuove città e portare la flotta globale a 6.000 scooter all'inizio del 2019 (Parigi, Nizza e Milano). Con 250 dipendenti in Francia (assunti con contratto a tempo indeterminato), Cityscoot è oggi una delle start-up francesi la maggior parte dei creatori di posti di lavoro.

L'intera catena tecnologica necessaria per il funzionamento del servizio è di proprietà di Cityscoot. Scooter, batterie principali e relativi range extender sono fabbricati in Europa (Polonia, Germania e Francia rispettivamente). Cityscoot è membro di AVEM, AVERE e del cluster di competitività MOV'EO.

MIT: De Micheli al Consiglio UE dei Trasporti. Ampio sostegno su transizione ambientale

(FERPRESS) – Roma, 23 SET – La Ministra De Micheli ha partecipato al Consiglio UE dei Trasporti. Nel corso dei lavori si è parlato soprattutto della transizione ambientale per tutto il settore. In particolare, la Ministra ha evidenziato alcuni aspetti finanziari utili per accompagnare sia le strutture pubbliche che gli operatori privati nel passaggio. "Abbiamo registrato un'ampia convergenza – ha sottolineato De Micheli – da parte degli altri Paesi: ritengo sia un inizio molto importante per il lavoro che dobbiamo fare in Italia e in Europa. Nel programma con il quale ci siamo presentati alle Camere, la questione ambientale è prioritaria".

De Micheli ha aggiunto di aver riscontrato con la presidente finlandese di turno Marin e l'attuale commissaria UE ai Trasporti Bulc una comune sensibilità sulla questione dei combustibili e sull'idea di una transizione inclusiva, che abbia un impatto sociale positivo.

A margine dei lavori, la Ministra si è anche soffermata sul tema dei seggiolini antiabbandono, chiarendo che la legge cd 'salva bebè' sarà operativa nei prossimi giorni: "L'Europa – ha spiegato De Micheli – ha dato il via

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

libera al decreto attuativo della norma approvata dal Parlamento. Quel testo è stato trasmesso dal Mit agli inizi di agosto al Consiglio di Stato che si esprimerà entro la settimana. Immediatamente dopo il parere del Consiglio, il testo verrà pubblicato e sarà operativo“

Tav Torino-Lione: abbattuto il diaframma che separa i primi 9km dalla maxi-galleria

Sono pronti i primi 9 km del tunnel di base della Tav Torino-Lione. 21 minuti ci sono voluti questa mattina per abbattere con la fresa Federica il diaframma che separa i primi 9 km di scavo della maxi-galleria da 57,5 km. Dalla gigantesca camera sotterranea partiranno le altre frese per proseguire l'opera.

Il pulsante che ha dato il via all'ultimo scavo è stato premuto dal ministro dei Trasporti francese Jean Baptiste Djebbari e dai sindaci dei Comuni francesi di Saint Martin de la Porte e Saint Jean de Maurienne. Presenti anche i vertici di Telt, la società incaricata di realizzare l'opera (il direttore generale Mario Virano e il presidente Hubert Du Mesnil). Dopo la caduta della parete di roccia sono state sventolate le bandiere dell'Unione europea, della Francia e dell'Italia. Il tunnel di base sarà realizzato per 45 km in Francia e per i restanti 12,5 in Italia. Il costo dell'intera opera è di 8,6 miliardi di euro, al 50% pagato dalla Ue. L'entrata in servizio della Tav è prevista nel 2030. Lo scavo dei 9 km è partito nell'estate del 2016 da Saint Martin de la Porte.

“È un risultato straordinario di un lavoro collettivo che ci ha consentito di superare difficoltà incredibili. Questo pezzo di scavo è stato uno dei più complicati al mondo, fatto in condizioni estreme“. Così il direttore generale di Telt (Tunnel Euroalpine Turin Lyon) Mario Virano, alla conclusione dei 9 km della maxi galleria della Tav Torino-Lione. "È una tappa importante, nello scavo dei 115 km complessivi delle due canne da 57,5 l'una, un lavoro essenziale nella rete di 3000 km del corridoio Mediterraneo". I bandi per i lavori successivi della nuova linea ferroviaria saranno completati entro il 2020 ha spiegato Virano.

Fonte: Ansa

FS: l'Ad Battisti ha incontrato il vicepresidente della BEI Scannapieco. Allo studio il finanziamento di progetti green

(FERPRESS) – Roma, 23 SET – Oggi l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Italiane Gianfranco Battisti ha incontrato, nella sede romana del Gruppo FS, Dario Scannapieco, vicepresidente della BEI – Banca Europea per gli Investimenti.

Al centro del confronto i progetti green che il Gruppo FS svilupperà con il proprio Piano Industriale 2019 – 2023, all'insegna della sostenibilità sociale, economica ed ambientale, e la possibilità di trovare nella BEI l'istituzione finanziaria in grado di collaborare alla loro realizzazione.

Il Piano Industriale di FS si connota per investimenti green e sostenibili e si sposa perfettamente con gli interessi della BEI, Istituzione pionera per la finanza sostenibile e storicamente vicina alle attività del Gruppo FS nel finanziare nuove infrastrutture e acquisto di treni.

I team specialistici di FS e BEI lavoreranno quindi nei prossimi mesi per individuare il più ampio numero di investimenti pronti ad essere finanziati secondo le logiche ESG (Environmental, Social and Governance), guardando con attenzione ai risvolti etici e di responsabilità sociale ed ambientale dei progetti.

Anfia: i leader europei del settore automotive uniti nel dire no a una Brexit senza accordo

(FERPRESS) – Torino, 23 SET – Appena un mese prima che la Gran Bretagna lasci l'Unione Europea, l'industria automotive del continente si unisce nella richiesta di evitare una Brexit senza accordo. Le principali organizzazioni europee che rappresentano i produttori di veicoli e i loro componenti hanno unito

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 23 ale 30 settembre 2019**

le forze per rimarcare l'impatto che una Brexit senza accordo avrebbe su uno degli asset economici più preziosi dell'Europa.

I leader dell'industria europea avvertono oggi che le ripercussioni di una Brexit senza accordo su questo settore vitale saranno gravi. L'uscita della Gran Bretagna dall'UE senza accordo determinerebbe un cambiamento sismico nelle condizioni commerciali, con miliardi di euro di tariffe che minacciano di avere un notevole impatto sulle scelte e la convenienza dei consumatori da un lato e dall'altro della Manica. La fine del commercio senza barriere potrebbe portare ad un'interruzione dannosa del modello operativo "just-in-time" dell'industria, con il costo di un solo minuto di interruzione della produzione nel Regno Unito pari a 54.700 euro (50.000 sterline).

Nel prossimo numero di Mobility Magazine troverete un approfondimento della notizia.

Ryanair annuncia l'aggiornamento della propria Environmental Policy per il 2020

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Ryanair, la compagnia più green d'Europa, ha annunciato il recente aggiornamento della propria Environmental Policy per il 2020, illustrando dettagliatamente i progressi compiuti da quando è stata lanciata nel 2017, e ribadendo il costante impegno della compagnia nel portare avanti in futuro ambiziosi obiettivi per la tutela ambientale.

L'Environmental Policy 2020 di Ryanair include i risultati finora raggiunti in tutti gli aspetti dell'attività della compagnia, nonché obiettivi aggiornati e call to action in una prospettiva più ampia del settore e per gli Stati membri dell'UE.

Emissioni di CO2: Ryanair ha modificato il proprio target di efficienza, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 del 10% da 66 g a 60 g per passeggero/km entro il 2030. Ryanair è anche stata la prima compagnia aerea a diffondere i dati sulle emissioni mensili di CO2, registrando cifre costantemente inferiori rispetto ai suoi competitor.

Tasse Ambientali: Oltre 630 milioni di Euro verranno versati da Ryanair in tasse ambientali nell'anno fiscale 2020 – tasse che in realtà non apportano benefici ambientali e favoriscono compagnie aeree inefficienti e con tariffe elevate rispetto alle low cost – mentre hanno un impatto significativo sui viaggi economici e sulle economie regionali. Ryanair invita gli Stati membri a riformare il panorama dell'aviazione in Europa e ad affrontare i monopoli del controllo del traffico aereo (ATC), per ridurre le emissioni di CO2 del 10%

Operational Improvements: Ryanair investirà 20 miliardi di dollari in una flotta di 210 nuovi aeromobili Boeing 737, che trasporteranno il 4% in più di passeggeri ma ridurranno il consumo di combustibile del 16% e le emissioni sonore del 40%. Inoltre, Ryanair ha ribadito il suo impegno nell'eliminazione della plastica non riciclabile nell'ambito delle proprie operazioni entro cinque anni: l'82% di tutti i materiali di consumo a bordo è già plastic free.

Partner ambientali: Da quando Ryanair ha avviato il suo programma volontario di compensazione delle emissioni di carbonio ad oggi, sono stati raccolti 2,5 milioni di Euro attraverso le donazioni dei viaggiatori. Oltre il 2% dei passeggeri ha dato il proprio contributo per sostenere vari progetti portati avanti dai nostri partner ambientali: First Climate (Uganda), Renature Monchique, Native Woodland Trust e Irish Whale and Dolphin group.

Nuova Campagna – Lowest Fares, Lowest Emissions: Ryanair ha lanciato quest'anno la prima campagna advertising con focus sull'ambiente, con l'obiettivo di sensibilizzare e rendere più consapevoli i propri clienti, mettendo in evidenza i benefici derivanti dai viaggi a bordo della compagnia più green d'Europa (v. immagine in allegato)

Nuovo sito web: Sempre quest'anno, Ryanair ha lanciato la nuova sezione ambientale del proprio sito (<https://corporate.ryanair.com/environment/>), la più completa e dettagliata del settore. Da qui è possibile visionare e scaricare la politica ambientale completa di Ryanair e accedere alle ultime notizie sulle emissioni mensili e sulle partnership ambientali.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

Kenny Jacobs di Ryanair ha dichiarato: “In qualità di compagnia più green d’Europa, siamo orgogliosi di quanto finora ottenuto – e siamo lieti di lanciare la nostra rinnovata ed estesa Environmental Policy con il dettaglio dei miglioramenti e degli obiettivi futuri.

Questo documento completo descrive in dettaglio i nostri risultati ottenuti ad oggi, tra cui essere stati la prima compagnia aerea a diffondere i dati sulle emissioni mensili di CO₂, aver apportato significativi miglioramenti operativi per ridurre le emissioni e i rifiuti non riciclabili, il lancio di una campagna di comunicazione integrata per sensibilizzare la nostra clientela e la raccolta di 2,5 milioni di Euro in donazioni sul nostro sistema di compensazione del carbonio, a favore di importanti progetti sul clima.

Abbiamo la flotta più giovane in Europa, load factor elevati ed un efficiente consumo di carburante: questo ci ha permesso di ridurre costantemente le emissioni di CO₂ per diventare la compagnia aerea più green d’Europa. Con questa nuova Environmental Policy, ci siamo posti obiettivi ancora più ambiziosi per ridurre le emissioni, oltre a prevedere un investimento di 20 miliardi di dollari in nuovi aeromobili a basso consumo di carburante, consolidando il nostro impegno a mantenere e rafforzare la posizione di Ryanair come leader nell’affrontare le questioni ambientali e il cambiamento climatico.”

64° Annual General Meeting di Transfrigoroute International: Torello (ANITA), settore va messo al centro delle politiche italiane e Ue

(FERPRESS) – Napoli, 27 SET – Embracing new trends to drive the extra-mile è il titolo del 64° Annual General Meeting di Transfrigoroute International che quest’anno ha scelto l’Italia come location del tradizionale incontro che riunisce i protagonisti del trasporto a temperatura controllata di tutta Europa.

Transfrigoroute International (TI), fondata nel 1955, riunisce infatti 11 Associazioni di altrettanti Stati membri UE che a loro volta raggruppano migliaia di imprese della cold supply chain: trasportatori, costruttori e allestitori. Si tratta dell’unica organizzazione a livello europeo che rappresenta l’intera filiera del freddo.

In Italia, TI è una realtà attraverso ANITA, che dal 2017 è la nuova casa di Transfrigoroute Italia, dove le imprese del trasporto e della logistica a temperatura controllata, insieme ai costruttori e allestitori, trovano voce e rappresentanza a livello nazionale e internazionale.

“E’ un immenso piacere per noi aver ospitato quest’anno i colleghi di tutta Europa per dialogare insieme sul futuro del trasporto e della logistica del freddo: una occasione unica di confronto tra tutti gli attori della filiera” – dichiara Umberto Torello, Presidente di Transfrigoroute Italia – in un periodo di cambiamenti epocali e di nuovi paradigmi che influenzano profondamente il modo di fare impresa”.

Lo sviluppo dell’e-commerce e della distribuzione urbana chiama a sé una maggiore sensibilità ambientale su cui si sono concentrati i lavori del meeting, che hanno toccato temi di grande attualità come le alimentazioni alternative per i veicoli refrigerati e il mantenimento della qualità del prodotto lungo tutta la cold chain. “Il settore va messo al centro delle politiche italiane ed europee con tutta l’attenzione che merita e per questo il dialogo tra imprese e Istituzioni, tra produzione e trasporto, nonché tra noi imprenditori, è fondamentale per assicurare al settore una crescita sostenibile non solo in termini ambientali, ma anche economici” – conclude Torello.

Un nuovo passo avanti per la linea ad AV Parigi-Lione: la tecnologia di segnalazione digitale Alstom scelta da SNCF Réseau

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Alstom, in un consorzio con Setec Ferroviaire, ha ottenuto un contratto del valore di circa 50 milioni di euro da SNCF Réseau per fornire il suo sistema Atlas ERTMS Livello 2, configurabile per l’ibrido Livello 3, su oltre 500 chilometri di linea ad alta velocità tra Parigi e Lione.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

Il progetto, chiamato "LGV + Paris-Lyon", è una delle prime importanti realizzazioni della rete ferroviaria ad alte prestazioni. Alstom eseguirà la progettazione, la fornitura delle attrezzature, i lavori di installazione, i test e la manutenzione della sua soluzione Atlas. Setec Ferroviaire avrà il compito di verificare la progettazione, la gestione integrata dei progetti e i test.

La linea Parigi-Lione ad alta velocità è la tratta più trafficata d'Europa con 240 treni al giorno sulla sezione principale. È probabile che diventi ancora più utilizzata negli anni a venire, in particolare nel contesto dell'apertura del mercato del trasporto ferroviario di passeggeri. Nella sua configurazione attuale è alla massima capacità. La modernizzazione della linea è un progetto prioritario per SNCF Réseau e per l'Europa, che sta dedicando 125 milioni di euro al progetto.

L'innovazione tecnologica sarà utilizzata per ottimizzare l'infrastruttura esistente. Dal 2025, 14 treni saranno in grado di operare in ciascuna direzione durante le ore di punta, quindi, a seguito di ulteriori lavori infrastrutturali, 16 treni entro il 2030 rispetto ai 13 attuali. Parallelamente, il progetto migliorerà la regolarità del traffico e adatterà la linea agli standard di interoperabilità europei tra i Paesi.

Per aumentare le prestazioni della linea, SNCF Réseau intende realizzare una svolta tecnologica rigenerando i centri di interblocco utilizzando l'interblocco basato su computer, nonché rafforzando il sistema di alimentazione del treno e infine dotando la sua infrastruttura di numerose innovazioni tecnologiche: ERTMS 2 (sistema di segnalazione), controllo centralizzato della rete ("torre di controllo" ferroviaria) e gestione del traffico operativo 2.0.

"Il progetto LGV + Parigi-Lione è uno dei cardini della rete ferroviaria ad alte prestazioni. Passeremo all'alto rendimento su questo collegamento di trasporto europeo chiave. Aumentare la capacità della rete esistente e la qualità del servizio del traffico è una priorità per SNCF Réseau per promuovere l'uso delle ferrovie. Questa collaborazione con Alstom rappresenta un importante passo avanti per il progetto", afferma Patrick Jeantet, Presidente e CEO di SNCF Réseau.

"Siamo molto orgogliosi di aver vinto questo contratto e di supportare SNCF Réseau nelle sue ambizioni. Questo progetto è un passo fondamentale nello sviluppo della futura rete ferroviaria ad alte prestazioni in Francia. Dopo la messa in servizio della tecnologia Atlas ERTMS Level 2 in Spagna sulla linea ad altissima velocità di Valladolid-Léon, questo contratto è un'ulteriore prova dell'esperienza di Alstom e del suo status di leader in questo campo", afferma Jean-Baptiste Eyméoud, Senior Vice President France ad Alstom.

App Alitalia: crescono ricavi primi 8 mesi del 2019 . 60% dei passeggeri effettua check-in online

(FERPRESS) – Roma, 26 SET – Crescono i ricavi relativi alla App Alitalia, aumentati del 48% nei primi 8 mesi del 2019 rispetto all'anno precedente. Nello stesso periodo, il numero dei biglietti venduti attraverso la App ha registrato un incremento del 43% e oggi, nel complesso, il 40% dei biglietti Alitalia viene acquistato tramite canali digitali (App e sito alitalia.com), un dato in crescita di 5 punti percentuali rispetto al 2018.

I passeggeri Alitalia si confermano sempre più orientati all'utilizzo di strumenti digitali anche per quanto riguarda il check-in.

Oggi la quota di check-in online (attraverso alitalia.com, la App Alitalia e i chioschi self check-in all'aeroporto) ha raggiunto, in media, il 60%. La crescita del numero di check-in tramite canali digitali, che nei primi 8 mesi di quest'anno ha visto un incremento del 28% rispetto allo stesso periodo del 2018, è stata determinata anche dall'introduzione nella App Alitalia di nuove funzionalità legate al check-in, quali: la possibilità di effettuare l'accettazione online contemporaneamente per tutti i passeggeri presenti nella prenotazione, di salvare le carte di imbarco sul wallet di Google o di Apple, di condividere le carte d'imbarco via WhatsApp, di effettuare il check-in anche per voli operati da compagnie aeree partner di Alitalia, di acquistare servizi aggiuntivi (posti più comodi a bordo, eccedenza bagaglio, assicurazione di viaggio, accesso alle lounge della Compagnia), oppure la possibilità di cancellare il check-in in caso di necessità.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 ale 30 settembre 2019

L'impegno costante di Alitalia per migliorare l'esperienza digitale dei passeggeri attraverso servizi innovativi e nuove funzionalità del sito, del web check-in e della App, trova oggi un sempre crescente apprezzamento da parte degli utenti. La valutazione della App Alitalia sugli store digitali Apple e Google è in costante aumento e si sta avvicinando al rating delle 5 stelle, che rappresenta lo standard delle compagnie aeree mondiali considerate le best practice in termini di esperienza digitale.

40a Assemblea Generale ICAO: ENAC dona il proprio software di analisi e valutazione incidenti che avvengono intorno aeroporti

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Nell'ambito dei lavori della 40a Assemblea Generale dell'ICAO – International Civil Aviation Organization – in corso dal 24 settembre al 4 ottobre 2019, il Presidente ENAC Nicola Zaccheo e il Segretario Generale ICAO Fang Liu firmeranno domani mattina, 28 settembre, a Montreal un Memorandum di Intesa per formalizzare la donazione dell'ENAC all'ICAO di un proprio software per l'analisi e la valutazione degli incidenti registrati nelle aree vicine agli aeroporti.

Si tratta di un software che è stato sviluppato dall'Ente analizzando i report inseriti nelle più qualificate banche dati mondiali nel corso di oltre venti anni e che consente di condurre analisi dettagliate sulle modalità di accadimento degli eventi.

“La prevenzione è importante in tutti i campi, fondamentale nell'aviazione – ha commentato il Presidente Nicola Zaccheo. “Le analisi che aiutano a valutare il rischio e a definire le aree di sicurezza intorno al sedime aeroportuale, come quelle che possono essere realizzate con il software che con orgoglio e soddisfazione doniamo all'ICAO, non possono che contribuire in maniera proattiva alla sicurezza del volo”.

L'applicativo, denominato SDAC – Spatial Distribution of Aircraft Crashes, è basato sugli eventi (accident and incident) registrati in tutto il mondo. L'attuale versione contiene quelli accaduti durante il periodo dal 1996 fino al 2015. Il database comprende più di 1700 eventi e l'aggiornamento avviene ogni tre anni. Lo scorso mese di aprile, lo SDAC era stato presentato in sede ICAO, alla Air Navigation Commission (ANC), da una delegazione dell'ENAC guidata dal Vice Direttore Generale Alessandro Cardi, e aveva riscontrato apprezzamento per le possibilità di analisi sulle diverse tematiche correlate alla safety che lo strumento consente di realizzare.

Lo SDAC costituisce un elemento di riferimento per il miglioramento dei livelli di safety sia in termini di analisi delle modalità di accadimento degli eventi, sia, soprattutto, quale elemento di prevenzione, in quanto supporto da utilizzare al fine delle revisioni regolamentari e tecnologiche. In ambito ICAO, infatti, il sistema SDAC era stato già utilizzato quale riferimento decisionale per le modifiche e gli aggiornamenti delle previsioni normative dell'Annesso 14 e della documentazione tecnica correlata, finalizzata alla regolazione del settore infrastrutturale.

Nello specifico, il software localizza ogni evento avvenuto rispetto a una pista di volo ideale, fornendone la descrizione, le conseguenze, le modalità operative, le caratteristiche dell'aeromobile, ecc. Lo strumento informatico consente quindi analisi e statistiche attraverso l'utilizzo di appositi sistemi di filtro. Il software può essere utilizzato per diverse finalità tra cui condurre analisi statistiche sulle modalità di accadimento degli incidenti e studiare le caratteristiche di differenti tipologie di evento come, per esempio, le runway excursion.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 23 ale 30 settembre 2019**

ITALIA

Convegno federMobilità: De Micheli, innovazione e crescita “smart” temi su cui puntare

(FERPRESS) – Verona, 25 SET – “Come sapete, sono diventata ministra delle Infrastrutture dei Trasporti da poche settimane e ritengo che quello della sostenibilità ambientale e dello sviluppo del trasporto pubblico locale in termini di innovazione e crescita “smart” sia uno dei temi sul quale dobbiamo puntare con maggior impegno attraverso uno stretto rapporto con gli enti locali e con l’acquisizione e la diffusione delle esperienze più virtuose provenienti dai territori”.

E’ quanto ha scritto Paola De Micheli, ministra delle Infrastrutture e Trasporti, in un messaggio indirizzato agli organizzatori del convegno di federMobilità “Le convenzioni Consip nel campo della pianificazione e della mobilità. Come accelerare l’evoluzione tecnologica degli Enti Locali e delle loro Aziende?”.

La ministra ha rivolto inoltre l’ auspicio che “da questa giornata possa arrivare un contributo concreto alla definizione di politiche proiettate nel futuro”.

Convegno federMobilità: la Convenzione Consip come strumento per la pianificazione locale

(FERPRESS) – Verona, 25 SET – Un convegno per discutere e confrontarsi sulle opportunità offerte dalla Convenzione Consip nel campo della pianificazione territoriale e della mobilità sostenibile. Non solo autobus, sostiene Giuseppe Ruzziconi, presidente di federMobilità, perchè le opportunità offerte dalla piattaforma pubblica sono importanti soprattutto nell’epoca della pianificazione dei Pums.

Molti sono gli amministratori locali, dirigenti d’azienda e decisori presenti in sala. Luca Zanotto, assessore alla Mobilità del Comune di Verona, lo sottolinea ricordando che proprio recentemente la Giunta scaligera ha “approvato una partnership con federMobilità che possa avviare l’amministrazione comunale verso un percorso di miglioramento delle competenze e delle buone pratiche anche di tutte quelle opportunità offerte dalla Convenzione Consip”.

Analisi, studio, pianificazione perchè, come dice Giulio Guerrini, “solo con i dati attendibili si possono fare scelte consapevoli. Gli enti locali italiani hanno bisogno di competenze per poterli analizzare. E questo fatto apre un tema molto delicato, quello del personale delle pubbliche amministrazioni dedicato alla pianificazione e al controllo dei servizi di trasporto pubblico”.

Enti pubblici, agenzie della mobilità e pianificatori urbani. Un mondo nel quale la necessità di formazione è sempre più stringente, tant’è che, dice ancora il presidente di federMobilità, “abbiamo sviluppato un rapporto con Isfort e il Dipartimento di Ingegneria dell’Università La Sapienza di Roma, diretto dal professor Catalano, per organizzare 5 corsi di formazione di alto livello sul tema dell’innovazione e per accompagnare l’evoluzione tecnologica degli enti locali e delle loro aziende.

Il convegno si è chiuso con la presentazione di alcuni casi, a partire da quello dell’Agenzia della Campania, la Acamir, su cui a svolto una relazione il presidente del Consorzio Unico Campania, Gaetano Ratto.

Alitalia: Sindacati, firmato accordo proroga Cigs. Ora aspettiamo piano rilancio

(FERPRESS) – Roma, 24 SET – “Firmato l’accordo sulla cassa integrazione straordinaria a rotazione per 1075 lavoratori complessivi, a fronte dei 1360 che erano stati previsti dalla precedente cassa invernale, di cui 75 comandanti, 320 assistenti di volo e 680 personale di terra, ma permane la preoccupazione per le sorti della compagnia”.

E’ quanto riferiscono unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, sull’intesa che proroga la cigs richiesta da Alitalia, “che avrà durata di tre mesi, fino al 31 dicembre 2019, contrariamente a quanto aveva inizialmente richiesto l’azienda, che avrebbe voluto prolungarla fino a marzo 2020.

“L’anticipo della scadenza a dicembre è stato da noi richiesto per ottenere finalmente certezze circa il rifinanziamento strutturale del fondo di solidarietà del trasporto in scadenza il prossimo dicembre, e per la necessità di conoscere gli intendimenti sul piano industriale – aggiungono Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti.

“L’esito del confronto – proseguono – ha consentito di ridurre significativamente il numero delle unità coinvolte dalla cassa, rispetto a quelle previste dal precedente accordo di ottobre dell’anno scorso, prima della stagione invernale.

“Ora il Governo – sottolineano infine le tre Organizzazioni Sindacali – deve fare la propria parte, assumendosi le responsabilità con un piano di vero rilancio della compagnia, che consenta la piena occupazione e l’avvio del confronto sul rinnovo del CCNL sezione vettori”.

Frecciarosa 2019: ad ottobre la prevenzione viaggia in treno. Al via la campagna di sensibilizzazione

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Ottobre, mese della prevenzione: dall’1 al 31 ottobre torna Frecciarosa, la campagna di sensibilizzazione per i tumori femminili promossa da Ferrovie dello Stato Italiane, dall’Associazione IncontraDonna Onlus, Farmindustria e il Ministero della Salute, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il 30 settembre sarà presentato il programma delle iniziative: anche quest’anno sono previste visite mediche e consulenze a bordo treno e in stazione e la distribuzione gratuita del Vademecum della salute.

Anche per questa nona edizione, Ferrovie dello Stato Italiane conferma il proprio impegno a promuovere corretti stili di vita e a sensibilizzare le donne sull’importanza della prevenzione.

ENAC presenta il Piano Quinquennale della Ricerca 2018-2022 per lo sviluppo e l’innovazione

(FERPRESS) – Roma, 23 SET – L’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile ha presentato, presso la propria Direzione Generale a Roma, il Piano Quinquennale della Ricerca ENAC 2018-2022 e il relativo Piano Operativo 2019, unitamente alla più recente iniziativa di un Contest tecnologico dedicato a Giuseppe Daniele Carrabba.

All’evento, che ha visto un’ampia partecipazione, hanno preso parte i membri del Consiglio di Amministrazione ENAC, rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico, dell’industria di settore, delle società di gestione aeroportuale. L’evento si è aperto con i saluti del Presidente dell’ENAC, Nicola Zaccheo, che ha sottolineato la propensione dell’Ente a sostenere lo sviluppo e l’innovazione a favore del mondo aeronautico, impegnandosi in maniera attiva per contribuire ad una mobilità sempre più attenta alle tematiche ambientali.

“Fare ricerca – ha evidenziato il Presidente Zaccheo – è un progetto virtuoso complementare alla mission ENAC, intesa a garantire la sicurezza aeronautica, l’equa competitività e il rispetto per l’ambiente e per questo motivo l’obiettivo è quello di aumentare le risorse destinate alle attività di ricerca e sviluppo”.

Il Presidente ha inoltre richiamato il contest E-Tech G.D. Carrabba (ENAC Technology Contest) denominato “Idee tra terra e cielo. Droni: le nuove frontiere dell’innovazione tecnologica per lo sviluppo di moderni concetti di servizio” istituito dall’ENAC in ricordo dell’Ing. Giuseppe Daniele Carrabba, prematuramente scomparso lo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

scorso anno, che nel corso della sua attività lavorativa ha rappresentato un significativo punto di riferimento quale promotore dell'innovazione tecnologica nel settore.

Il Vice Direttore Generale, Alessandro Cardì, ha presentato il Piano Quinquennale della Ricerca ENAC 2018-2022 illustrandone le aree tematiche entro le quali sono stati individuati i progetti specifici, i relativi finanziamenti, e le modalità operative.

Il Piano prevede le seguenti aree di ricerca:		
•		Safety
•		Ambiente
•	Infrastrutture	aeroportuali
•	Regolazione	economica
•	Tecnologie	emergenti
• Azioni trasversali		

Sono state evidenziate, nello specifico, la coerenza delle attività di ricerca previste dal Piano con la mission dell'Ente e le azioni strategiche adottate dal Consiglio di Amministrazione. Il Piano della ricerca ENAC si inserisce coerentemente nel Piano Nazionale della Ricerca e con le analoghe iniziative europee, in particolare con le attività di ricerca dell'EASA.

Il Direttore della Direzione Regolazione Navigabilità, Carmela Tripaldi, ha presentato nel dettaglio il contest lanciato dall'ENAC, E-TeC G.D. Carrabba (ENAC Technology Contest) "Idee tra terra e cielo. Droni: le nuove frontiere dell'innovazione tecnologica per lo sviluppo di moderni concetti di servizio".

L'iniziativa è promossa dall'ENAC per valorizzare le attività di ricerca universitaria e per supportare i giovani studenti/laureati/dottorandi/dottori di ricerca con indirizzo STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Con questo contest, l'Ente offre loro la possibilità di ideare e realizzare soluzioni progettuali a vocazione imprenditoriale per lo sviluppo di nuovi concetti di servizio basati sull'impiego dei sistemi UAS (Unmanned Aircraft System) nei seguenti ambiti: Smart city, Urban mobility e/o delivery, Monitoraggio e manutenzione, Logistica, Ricerca e Soccorso, Sanitario, Pubblica utilità, Telecomunicazioni, Aerospaziale.

Tale progetto in ricordo dell'Ing. Carrabba è stato ideato con lo scopo di durare nel tempo, lanciando ogni anno nuovi e diversi temi sui quali i giovani dovranno focalizzare la loro attività di ricerca a favore del progresso del mondo aeronautico.

Al termine delle presentazioni si è tenuto un dibattito con tutti gli intervenuti che hanno evidenziato le potenzialità per il mondo accademico e il mondo dell'industria di sviluppare importanti sinergie a beneficio del sistema Paese.

RFI-Consortio ZAI: nuovi investimenti a Quadrante Europa per il traffico merci

(FERPRESS) – Verona, 23 SET – Incrementare la capacità complessiva dell'interporto Quadrante Europa, intercettare sempre più volumi di traffico merci a favore del trasporto combinato gomma-ferro e rafforzare la funzione strategico-logistica dello scalo di Verona.

Sono questi gli obiettivi del progetto di potenziamento infrastrutturale illustrato oggi a Verona dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) Maurizio Gentile e dal Presidente del Consortio ZAI Matteo Gasparato, alla presenza dell'assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture e Trasporti della Regione Veneto Elisa De Berti e del Sindaco di Verona Federico Sboarina.

Il principale intervento per il potenziamento di Quadrante Europa consiste nella realizzazione del nuovo Quarto Modulo, attrezzato con cinque binari lunghi 750 metri – standard europeo di lunghezza dei treni merci -, gru a portale e aree di stoccaggio. Gli interventi consentiranno di aumentare la capacità complessiva del terminal intermodale di Verona Quadrante Europa, per offrire una adeguata risposta ad una crescente domanda di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

trasporto combinato ferroviario, destinata ad aumentare con il completamento e l'entrata in esercizio della Galleria di Base del Brennero, nonché con lo sviluppo dell'AV/AC verso Est.

Per questo motivo, il potenziamento di Quadrante Europa prevede il collegamento diretto con la Direttrice del Brennero e con la linea ferroviaria per Bologna. Queste azioni sono in linea con le strategie di sviluppo intraprese da Rete Ferroviaria Italiana per promuovere lo sviluppo del trasporto merci e lo shift modale dalla gomma al ferro. Obiettivo finale è promuovere l'integrazione fra la rete ferroviaria, gli interporti e i porti, condizione questa necessaria per ottenere la massima sinergia nella logistica del trasporto delle merci in un'ottica di massima sostenibilità e in linea con gli obiettivi stabiliti dal Libro Bianco dei Trasporti dell'Unione Europea: trasferire il 30% del trasporto merci oltre i 300 km su ferro entro il 2030 e il 50% entro il 2050. L'investimento complessivo, comprensivo del potenziamento della stazione ferroviaria, è di circa 59 milioni di euro. Lo sviluppo della progettazione degli interventi, considerata la loro importanza strategica, è cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del progetto "Veneto Intermodal", presentata da un consorzio guidato da Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa, con i partner Rete Ferroviaria Italiana, Regione Veneto e Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale. Il completamento delle opere è previsto nel 2026.

"L'impegno primario di Rete Ferroviaria Italiana – ha dichiarato Maurizio Gentile – è quello di individuare le azioni più efficaci per lo sviluppo della rete, procedendo secondo una logica coerente e di sistema. Stiamo lavorando con tutti gli attori in gioco per far sì che il sistema di trasporti del Paese possa accogliere nel migliore dei modi le opportunità che deriveranno dall'apertura della Galleria di Base del Brennero, nel 2028, nonché dall'avanzamento verso Est dell'Alta Velocità/Alta Capacità. Inoltre i nostri programmi di investimento per il trasporto merci – circa 4 miliardi di euro – prevedono molteplici interventi su tutte le linee che afferiscono ai Corridoi Europei, con adeguamenti del modulo, della sagoma limite e del peso assiale, in modo tale da rendere il sistema italiano perfettamente integrato con il nostro mercato domestico di riferimento, l'Europa".

"Oggi Quadrante Europa opera avendo in mente quali potranno essere gli sviluppi futuri del settore del trasporto ferroviario e intermodale, soprattutto con i potenziamenti infrastrutturali ferroviari sull'Asse Est-Ovest e l'apertura del tunnel di base del Brennero e delle tratte di accesso a Sud, da Fortezza fino a Verona – afferma il Presidente Gasparato – e riteniamo di affrontare i temi "intermodalità" e "sostenibilità" in un'ottica integrata e con i partner più importanti, RFI, Regione Veneto e Comune di Verona. Non ci limitiamo quindi a gestire la quotidianità "subendo" il traffico ma adottiamo un approccio "proattivo" guardando alla pianificazione europea, nazionale e regionale delle infrastrutture ed inserendoci in questo percorso al fine di promuovere la massima sostenibilità del trasporto merci. "Verona è pronta a giocare un ruolo da leader tra i terminal intermodali europei in pieno accordo con la Commissione Europea, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le istituzioni regionali e locali."

"Investimenti importanti che guardano con lungimiranza al futuro del Quadrante Europa – spiega il Sindaco Sboarina -, puntando al potenziamento e all'aumento della capacità complessiva del terminal scaligero. Stiamo parlando del più importante interporto italiano per volumi di traffico e il primo d'Europa per qualità del servizio. Un modello che si è evoluto e che ha fatto dei suoi sistemi altamente specializzati la porta d'accesso all'innovazione. E che ha permesso di consolidare il ruolo di Verona quale snodo est-ovest e nord-sud. Siamo al centro dei due più importanti corridoi viari e ferroviari europei, una centralità che vogliamo mantenere nel tempo per garantire la crescita economica di tutto il nostro territorio. Un investimento che crea sviluppo, di cui certamente trarrà beneficio l'intera comunità veronese".

L'interporto Quadrante Europa interseca i Corridoi ferroviari europei TEN-T Scandinavo-Mediterraneo e Mediterraneo e rappresenta uno snodo fondamentale sia per la direttrice Nord – Sud, attraverso il valico del Brennero, sia per i collegamenti Est – Ovest, principale asse di sviluppo delle imprese italiane che esportano nell'Est

Europa.

Nel 2018 sono transitate a Quadrante Europa circa 28 milioni di tonnellate di merci, di cui ben 8 milioni via treno. Sono stati lavorati circa 16.000 treni annui, con una media di quasi 60 treni al giorno. L'Italia esporta il 70% delle proprie merci verso l'Europa e la maggior parte verso i paesi nordici e quindi soprattutto attraverso il Brennero lungo il Corridoio Scandinavo-Mediterraneo, che è il principale asse di collegamento dell'Italia con il resto d'Europa. Il Brennero è il 1° valico alpino, con un traffico maggiore della somma dei traffici dei valichi

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

con la Francia e la Svizzera: vi transita il 10,5% degli scambi commerciali totali Italiani. Ciò evidenzia l'importanza dell'investimento presso l'interporto Quadrante Europa.

Rif Line cresce ancora e punta sulla Turchia. Da ottobre operativo il nuovo ufficio di Istanbul

(FERPRESS) – Roma, 26 SET – Cresce ancora Rif Line, una delle aziende italiane emergenti nel settore della Logistica Internazionale. Dopo la recente apertura degli uffici in Bangladesh, da ottobre sarà pienamente operativa la nuova sede di Istanbul con un team di 5 persone guidate dal Managing Director Serkan Erdem. Ma questo è solo il primo passo, perché l'azienda ha in programma nel 2020 di aprire nuovi uffici in Turchia ad Izmir e Mersin.

“E' evidente come la Turchia sia un nostro fondamentale obiettivo strategico per i prossimi anni, in considerazione del suo ruolo economico crescente e della sua posizione geografica. Si tratta di un impegno notevole per Rif Line, ma anche di una fase a lungo studiata e meditata e che ci permetterà, da qui ai prossimi 3 anni, di aumentare significativamente il nostro ruolo nella regione e più in generale sul mercato internazionale.” – ha dichiarato Francesco Isola, Managing Director di Rif Line.

“Rif Line come sempre vuole crescere, con la giusta prudenza ma anche con l'indispensabile dose di coraggio che ogni impresa deve avere. Per questo dopo aver rafforzato la nostra presenza in Bangladesh, Sri Lanka, Cina e Giappone, da ottobre avvieremo una importante fase di espansione in Turchia. Intendiamo diventare a tutti gli effetti uno dei principali player della logistica internazionale nel quadrante, sia per l'export, sia per l'import.” – ha concluso Isola.

Il Gruppo FS Italiane per una mobilità a basse emissioni e per prevenire i cambiamenti climatici

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Il settore dei trasporti svolge un ruolo fondamentale per la qualità della vita delle persone e il benessere della comunità e può contribuire a prevenire i cambiamenti climatici.

L'attuale sistema di mobilità incide per quasi un quarto delle emissioni di gas a effetto serra dell'Europa e l'atteso incremento della domanda rischia di aumentare la sua impronta delle emissioni. Differenti scelte di mobilità nelle abitudini quotidiane possono implicare riduzioni sui volumi di emissioni, oltre a portare un miglioramento in termini di traffico, sicurezza e inquinamento.

Incrementando la quota degli spostamenti a elevate performance ambientali (trasporto su ferro, trasporto collettivo su gomma, sistemi condivisi) è possibile contribuire in maniera significativa alla riduzione dei numerosi impatti negativi. Efficienza energetica, energie rinnovabili, ridisegno dei cicli produttivi e shift modale verso mezzi a basso impatto ambientale sono le soluzioni necessarie al riequilibrio del settore dei trasporti.

In particolare, il trasporto ferroviario può fornire un grande contributo in questi ambiti. Sotto il profilo energetico e delle emissioni, infatti, è tra i più efficienti: ad esempio, il trasporto su ferro elettrificato, oltre a essere molto più efficiente del trasporto su gomma, può anche beneficiare di un mix elettrico nazionale che impiega sempre più fonti rinnovabili (oltre il 30% in Italia).

Nel recepire la sfida lanciata alla COP21 e insieme a numerose altre imprese ferroviarie mondiali, l'International Union of Railways (UIC), di cui il Gruppo FS Italiane è parte, ha preso l'impegno affinché le emissioni specifiche in atmosfera, a livello globale, derivanti dall'attività ferroviaria siano ridotte del 50% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990, e parallelamente siano incrementati i volumi di traffico su rotaia.

Considerando l'integrità e la qualità ambientali asset primari, il Gruppo FS Italiane ha voluto tracciare un percorso strategico di sostenibilità di lungo periodo, definendo degli obiettivi al 2030 e al 2050. Nel 2050 mira a diventare carbon neutral, in riferimento sia all'energia acquistata sia a quella autoprodotta dalle società del Gruppo (inclusa l'energia da trazione su ferro e su gomma) e usata per gli impianti fissi (officine, stazioni, uffici, gallerie, strade). Contestualmente si è posta dei target per stimolare la mobilità sostenibile: incrementare lo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

shift modale a favore della mobilità collettiva e condivisa del 15% entro il 2050, in Italia, incentivando le persone a non utilizzare l'auto privata e, per le merci, arrivare a trasportare il 50% dei volumi totali su ferrovia entro il 2050.

Negli ultimi dieci anni, le persone che hanno scelto il treno anziché l'auto per i propri spostamenti per motivi di studio, lavoro, svago e turismo hanno contribuito a ridurre l'emissione di CO2 nell'atmosfera, con circa 20 milioni di tonnellate di anidride carbonica in meno.

Anche gli investimenti sui mezzi mostrano risultati significativi. Il Frecciarossa 1000, che vanta la certificazione ambientale di prodotto (EPD), grazie al suo design aerodinamico permette ad alte velocità di avere un'efficienza superiore del 35% rispetto alla precedente generazione. I nuovi treni regionali Pop e Rock, oltre ad essere quasi interamente riciclabili, rispondono a importanti requisiti ambientali che permettono di consumare fino al 30% di energia in meno rispetto ai treni di precedente generazione. Significative le performance ambientali dei nuovi mezzi per il trasporto delle merci, locomotori e carri. Anche le società del Gruppo FS che si occupano di trasporto su gomma si stanno impegnando a rinnovare la flotta in favore di mezzi di moderna motorizzazione che permettono un sensibile abbattimento di emissioni dannose per l'ambiente e per la salute quali CO2, NOx, PM.

Agli investimenti sui mezzi si affiancano quelli sulle reti infrastrutturali e i nodi per sviluppare, in collaborazione con tutte le istituzioni del territorio, un sistema di mobilità ancora più sostenibile e integrato, specialmente nelle aree urbane e metropolitane.

La sfida dei prossimi anni sarà quella di ridurre il numero di spostamenti effettuati su veicoli individuali inquinanti, dando priorità alle alternative pulite e ai sistemi capaci di gestire un viaggio door to door in modo efficace ed efficiente.

Milano: si amplia il sistema della mobilità in sharing. Più scooter e bici e si aggiunge la microbolità

(FERPRESS) – Milano, 26 SET – Milano incentiva la mobilità elettrica e condivisa e definisce regole chiare per l'utilizzo dei mezzi in sharing. Sono state approvate dalla Giunta le linee guida che consentono di avviare la sperimentazione dello sharing della micromobilità elettrica e proseguire con lo sharing di scooter e biciclette a flusso libero all'interno di un sistema di regole stringenti per le aziende e per i soggetti interessati a fornire il servizio in città.

Fra le innovazioni introdotte per lo scooter sharing, il vincolo di una flotta interamente elettrica dal 1° gennaio 2020; per quanto riguarda le bici a stallo libero, l'aumento della flotta fino a 16mila biciclette anche a pedalata assistita.

La sharing mobility è a Milano una realtà consolidata che in questi anni ha favorito l'utilizzo del trasporto pubblico e la diminuzione dei mezzi privati a favore della qualità della mobilità e dell'ambiente. La condivisione dei veicoli consente di ridurre il tasso di motorizzazione in città. Le sperimentazioni avviate da tempo con flotte diversificate di auto, veicoli cargo, scooter e biciclette hanno dato risultati molto positivi e l'obiettivo di contenere le emissioni inquinanti spinge a procedere verso l'innovazione. Saranno quindi pubblicati i nuovi bandi per ampliare e migliorare il sistema attuale e avviare la sperimentazione di veicoli come segway, hoverboard, monopattini, monoruote, secondo quanto definito dal Ministero dei Trasporti lo scorso luglio.

“Milano è a favore dell'innovazione, della sostenibilità e di una mobilità agile e flessibile – dichiara Marco Granelli, assessore alla Mobilità e Lavori pubblici –. Abbiamo lavorato per definire un quadro di regole che ci consenta di governare la sperimentazione dello sharing anche di veicoli innovativi. Ma perché i monopattini elettrici abbiano successo e si inseriscano senza traumi nel sistema è necessario che i gestori e gli utenti ricordino sempre che i marciapiedi sono per i pedoni, i sensi unici vanno rispettati e strade e spazi pubblici appartengono a tutti e non al più veloce. La sharing mobility milanese ha già dimostrato la sua efficienza, noi oggi rinnoviamo i servizi esistenti e mettiamo a disposizione la nostra esperienza per costruire una rete sempre più capillare e integrata di modalità di trasporto complementari nel rispetto del codice della strada”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

Al fine di governare meglio il fenomeno, le linee guida della sperimentazione sulla micromobilità elettrica definiscono il numero massimo di 2mila monopattini in città: tutti i veicoli dovranno essere dotati di luci, numero identificativo e limitatori di velocità. Inoltre in tutta la città i monopattini potranno sostare esclusivamente negli stalli di sosta dedicati alle biciclette o a lato strada, dove non sia espressamente vietato e comunque sempre secondo le regole del codice della strada. Nella Cerchia dei Navigli, dove non esiste sosta libera, i monopattini potranno attivare e chiudere il noleggio solo negli stalli sosta attraverso sistemi tecnologici realizzati a cura delle società di gestione.

Attualmente a Milano vi sono oltre 32mila stalli per la sosta delle biciclette in tutta la città. In particolare nella Cerchia dei Navigli si contano 4.300 stalli; all'esterno del Municipio 1, nelle aree adiacenti le fermate della metropolitana, sono 6.900 e lungo le piste ciclabili sono 3.350. Questi numeri sono in continuo aggiornamento per nuove installazioni in corso che terranno conto anche dell'introduzione dei nuovi veicoli.

Per quanto riguarda le biciclette in condivisione a stallo libero le nuove linee guida prevedono altri tre anni di sperimentazione e un ampliamento della flotta totale presente in città fino a 16mila veicoli in totale e fra queste sono previste anche biciclette elettriche a pedalata assistita.

Per quanto riguarda gli scooter il nuovo bando prevede che dal 1° gennaio 2020 potranno essere solo elettrici (ad oggi le flotte di scooter esistenti contano circa 1.470 veicoli suddivisi fra 5 operatori).

L'avviso pubblico per lo sharing avrà finestre temporali mensili. Dovranno presentare certificazione di sottoscrizione di adeguata polizza assicurativa, garantire il servizio di call-center, pronto intervento e controllo dei dispositivi con personale pronto a rimuoverli o spostarli entro le 24 ore dalla segnalazione in caso di disservizio, abbandono o posteggio irregolare, pena la rimozione da parte del Comune con imputazione dei costi a carico del gestore. Il servizio dovrà essere attivo 365 giorni e disponibile 24 ore su 24.

Per ogni monopattino o bicicletta in strada i gestori dovranno investire 10 euro all'anno in comunicazione e informazione agli utenti sulle regole di utilizzo e del codice della strada, anche in forma condivisa con l'Amministrazione e gli altri gestori e 100 euro annui per ogni scooter. Inoltre per ogni monopattino elettrico e bicicletta sarà necessario depositare una cauzione una tantum (sotto forma di fideiussione) di 25 euro o di 50 euro per ogni scooter, a garanzia degli eventuali interventi di rimozione effettuati dall'Amministrazione e al Comune dovrà essere versato un contributo di 8 euro per ogni monopattino o bicicletta quale contributo all'uso degli spazi pubblici. Il contributo scende a 3 euro per le biciclette elettriche al fine di incentivarne l'introduzione.

Logistica: prefetto Milano convoca stakeholders su gestione contratti di appalto. Filt, bene. Ora anche Governo faccia sua parte

(FERPRESS) – Roma, 20 SET – “Da tempo denunciavamo la pervasività di anomale interferenze e del caporalato nel mondo della logistica. È positivo che il Prefetto di Milano e la magistratura abbiano compreso, attraverso la vicenda di Ceva, l'entità del problema. A questo punto è necessario che anche il Governo faccia la propria parte”, così dichiara Maurizio Diamante, Segretario nazionale della Fit-Cisl, in merito alla convocazione del Prefetto di Milano di tutti gli stakeholder del settore, quindi inclusi i sindacati, al fine di esaminare la problematica della gestione dei contratti di appalto nel settore della logistica e le diverse criticità emerse in questo ambito.

“Per troppo tempo – prosegue Diamante – si è consentito che interi settori dei trasporti (pensiamo alla logistica, ma anche all'autotrasporto merci) fossero abbandonati alle sole regole del mercato che non tutelano i lavoratori del settore e i cittadini. Il risultato di queste scelte sbagliate (o, più semplicemente non scelte), da parte del legislatore, emerge ancora una volta, in tutta la sua drammaticità: la concorrenza tra aziende è basata solamente sul ribasso negli appalti, che a sua volta è garantito dallo sfruttamento dei lavoratori, anche tramite il caporalato e con forme che nulla hanno a che vedere col mondo del lavoro.

Come ha compreso la magistratura milanese, non basta commissariare un'azienda se tutto il settore è malato: Ceva Logistic ora rispetta i lavoratori, i loro diritti e le loro tutele fondamentali, e quindi paradossalmente dovrà chiudere perché non più competitiva.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

Conclude il Segretario nazionale: “Il lavoro lodevole e necessario del Prefetto di Milano chiaramente non è sufficiente. Serve un intervento a livello nazionale da parte del Governo e subito, cominciando con il ripristinare il tavolo per la Legalità nella logistica presso il Ministero dello Sviluppo economico. Il problema infatti non è solo a Milano. Se si risana la logistica milanese, i committenti chiameranno aziende da fuori, come dimostra il caso dell'autotrasporto merci italiano, dove i committenti si rivolgono a società di autotrasporto dell'est Europa per pagarli di meno. Il risultato è sia la crisi delle aziende italiane sia i diritti calpestati degli autisti dell'est, che rischiano la vita sulle strade guidando più tempo del consentito per pochi euro”.

Mobilità sostenibile: Green Vehicles per una FCA ancora più green. A breve saranno consegnati 9 quadriciclo ElettraCargo

(FERPRESS) – Roma, 20 SET – Lo sviluppo di un'azienda eco-sostenibile dal punto di vista energetico passa anche per la mobilità elettrica targata Green Vehicles. È stato infatti firmato un contratto di vendita con una delle più importanti ditte di noleggio italiane e che vede come utilizzatore finale niente meno che FCA (Fiat Chrysler Automobiles). A breve verranno infatti consegnati 9 quadricicli modello ElettraCargo, che puntano a incrementare modelli replicabili di gestione integrata e sostenibile delle Aziende Italiane.

Il mezzo è un degno elemento della flotta Green Vehicles, caratterizzata dal massimo livello di performance: è full Electric, conta su 50 km di autonomia (estendibile a 200 km e oltre) e può raggiungere gli 85 km/h (15 km/h orari autolimitati per uso interno), una portata di oltre 300 kg e con un tempo di ricarica di 2 sole ore. ElettraCargo può ospitare 2 passeggeri.

Il focus del progetto nasce dalla necessità sempre più impellente delle aziende, in questo caso FCA, di aver mezzi full Electric che possano essere utilizzati all'interno delle proprie strutture, con un impatto inquinante pari allo zero.

Il mezzo ElettraCargo, punta di diamante dell'azienda Green Vehicles, è stato richiesto esplicitamente da FCA per le sue caratteristiche di alta maneggevolezza, dimensioni contenute, capacità di carico e ricarica rapida. Lo stock di 9 veicoli si inserirà nell'immediato futuro nelle attività quotidiane lavorative degli stabilimenti FCA.

Un altro passo importante per Green Vehicles che da anni mette a disposizione la propria esperienza e il proprio know-how per progetti di respiro nazionale e internazionale.

REGIONE LAZIO

Cotral: aggressioni autisti, con controllo biglietti più sicurezza. Da giugno rafforzati controlli su linee a rischio

(FERPRESS) – Roma, 26 SET – Con l'introduzione dell'autista controllore e l'intensificazione dei controlli a bordo bus, Cotral tiene sotto controllo la sicurezza dei propri dipendenti. Da diversi anni l'azienda ha intrapreso azioni mirate a ridurre il fenomeno delle aggressioni ottenendo risultati numericamente significativi.

In particolare, l'ingresso in servizio dei nuovi mezzi dotati di telecamere di videosorveglianza a bordo e di cabine di segregazione per gli autisti e le numerose iniziative volte al contrasto dell'evasione tariffaria hanno permesso di selezionare la clientela scoraggiando i malintenzionati. Grande attenzione è stata inoltre dedicata alle campagne di comunicazione e di sensibilizzazione sul tema, tra le quali quella sul rispetto di autisti e verificatori “La maleducazione non ti porta da nessuna parte” on air su oltre duecento bus della flotta.

“A partire dalla fine del 2014 queste azioni ci hanno permesso – dichiara la Presidente di Cotral, Amalia Colaceci – di far scendere considerevolmente il numero delle aggressioni. Nel 2019 gli episodi di aggressione fisica o verbale ai danni di autisti e verificatori hanno interessato l'1% dei lavoratori, seppure in un clima di crescente intolleranza sociale. Intolleranza sociale che la nostra azienda ha scelto di contrastare offrendo un servizio di qualità volto a ridurre il disagio dei pendolari. Seppure questa strada è senz'altro più lunga, i risultati

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

ci hanno mostrato che è l'unica costruttiva. Questo non significa sottovalutare il fenomeno delle aggressioni: per Cotral la salvaguardia dei lavoratori è un interesse primario. Proprio per non lasciare da soli gli autisti, già dal giugno di quest'anno, abbiamo dislocato squadre di verificatori sulle linee considerate più a rischio.”

ROMA CAPITALE

Sicurezza del TPL della Capitale: le misure condivise nel Tavolo in Prefettura

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Un sistema di videosorveglianza che colleghi gli autobus della Capitale con le Sale Operative delle Forze dell'Ordine, mettendo in condizione gli operatori di polizia di intervenire tempestivamente.

Cellulari subito in dotazione ai verificatori dell'ATAC, per l'utilizzo di una app dedicata alle chiamate di emergenza al 112 NUE, da estendere successivamente, previa formazione, ai conducenti dei mezzi.

Estensione delle cabine protette già presenti sui mezzi dell'Azienda; potenziamento dei servizi di vigilanza e controllo sulle tratte più sensibili, anche con il supporto della vigilanza privata; intensificazione dei corsi di formazione del personale viaggiante, a cura delle Forze dell'Ordine, per la gestione delle emergenze e l'utilizzo dei sistemi di alert.

Sono queste alcune delle risposte concrete emerse oggi in Prefettura a Roma durante il Tavolo presieduto dal Prefetto Gerarda Pantalone, per migliorare le condizioni di sicurezza dei cittadini che utilizzano il trasporto pubblico locale e intensificare un percorso di collaborazione tra ATAC e Forze di Polizia.

Durante la riunione – cui hanno preso parte il Questore, il Comandante provinciale dei Carabinieri, il Comandante della Polizia Locale di Roma Capitale e i rappresentanti di Roma Capitale e di ATAC S.P.A – è emerso l'impegno ad operare in costante collaborazione, anche avvalendosi di risorse finanziarie dedicate rese disponibili dai Ministeri dell'Interno e dello Sviluppo Economico, per implementare le strumentazioni informatiche e garantire un flusso comunicativo sempre più efficace tra ATAC e Forze di Polizia.

Le linee di azione condivise oggi in Prefettura vengono recepite da un Protocollo d'intesa in via di sottoscrizione, a seguito di appositi incontri tecnici con ATAC presso la Questura, per la definizione dei dettagli operativi.

Sindacati: Tavolo Prefettura su sicurezza nel TPL recepisce nostre richieste, ora passare da parole a fatti

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – “Le soluzioni di cui si è parlato oggi nel corso del tavolo in Prefettura recepiscono gran parte delle nostre richieste e dei nostri suggerimenti. Il risultato ottenuto è un primo importante passo, frutto anche della protesta dei lavoratori, ieri in sciopero, e del presidio di stamani”.

E' quanto dichiarano in una nota dei Segretari Generali della Filt-Cgil e Fit-Cisl di Roma e Lazio, Eugenio Stanziale e Marino Masucci, e il Commissario Straordinario della Uiltrasporti Lazio, Gian Carlo Serafini, aggiungendo che “grazie alla mobilitazione dei lavoratori siamo stati ricevuti in Prefettura, dove abbiamo rappresentato le difficoltà e le esigenze dei dipendenti front line del Trasporto pubblico locale, troppo spesso alle prese con situazioni critiche. Adesso è importante che le misure individuate oggi, dall'estensione delle cabine blindate a tutti i bus all'adozione di dispositivi di videosorveglianza, siano effettivamente applicate: si deve passare dalle parole ai fatti”.

“L'auspicio – concludono – è che con l'incontro di oggi si apra una stagione di fattiva collaborazione tra sindacati e istituzioni per l'individuazione in itinere di soluzioni efficaci e per il monitoraggio dei risultati. Non è più possibile che si verifichino assalti pressoché quotidiani ai danni dell'incolumità dei lavoratori”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

Atac: approvato bilancio 2018. Primo utile nella storia dell'azienda

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – “L’Assemblea di Atac SpA ha approvato il Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2018. Per la prima volta nella sua storia, la società ha chiuso il Bilancio con un utile di esercizio, pari a 839.558 euro, che sconta ammortamenti per 70,38 mln ed accantonamenti per 8,70 mln. Si ricorda che nel 2017 il Bilancio aveva registrato una perdita di 120 mln e nel 2016 di 213 mln”.

E' quanto riporta in una nota l'azienda capitolina. “Nel 2018 il servizio di trasporto complessivamente erogato ha evidenziato, rispetto all'anno precedente, un incremento del 2,1%, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni, nonostante le criticità che hanno condizionato l'avvio del piano di rinnovo della flotta bus, sono aumentati del 2,14% (da 829,6 mln del 2017 a 847,4 mln del 2018). L'aumento dei volumi di servizio e dei ricavi è stato accompagnato da una lieve contrazione dei costi di produzione (-0,1% rispetto al dato 2017), risultato che permette di rilevare come l'azienda stia operando irreversibilmente un recupero di produttività ed efficienza coerente con l'operazione di rilancio prevista nel Piano Industriale.

Il Conto Economico presenta un margine industriale (MOL) ormai stabilmente positivo che, al netto delle partite non gestionali al 31.12.2018, ha superato i 70 mln, conseguendo i livelli previsti dal Piano di Concordato.

“L'approvazione del bilancio di esercizio 2018 di Atac rappresenta un altro tassello nel percorso di risanamento dell'azienda del trasporto pubblico – ha dichiarato la Sindaca, Virginia Raggi –. Un percorso che ci ha permesso di mantenere pubblica la società attraverso il piano di concordato che a giugno scorso ha ricevuto l'approvazione del Tribunale di Roma. I risultati ottenuti sono incoraggianti e ci spingono a proseguire sulla strada che abbiamo intrapreso. Un ringraziamento va ai lavoratori che stanno contribuendo con il loro impegno al rilancio di Atac, per offrire un servizio migliore ai cittadini”.

“Sono molto soddisfatto per questo storico Bilancio 2018, approvato dall'Assemblea di Atac, con il quale l'Azienda per la prima volta registra un margine lordo in grado di pagare gli ammortamenti e realizza il primo utile della sua storia – ha aggiunto il Presidente Atac, Paolo Simioni -. Partendo da una perdita di 120 milioni di euro del 2017, con l'esercizio 2018 l'Azienda ha consolidato l'equilibrio economico/finanziario, in linea con gli sfidanti obiettivi previsti dal Piano di Concordato. Siamo sulla strada giusta”.

Milano: 700 bici elettriche di ultima generazione a disposizione. Più efficienti e maneggevoli

(FERPRESS) – Milano, 27 SET – Si fa sempre più concreto l'impegno del Comune di Milano con Emob e ATM nel promuovere una mobilità sostenibile e integrata. Saranno 700 le biciclette di ultima generazione che entreranno in circolazione entro la fine di ottobre e nel corso dei successivi tre mesi sarà ultimata la sostituzione dell'intera flotta elettrica per un totale di 1150 biciclette elettriche.

Le nuove biciclette saranno più efficienti e maneggevoli: un innovativo sistema di connessione gestisce la potenza del motore, ottimizza la pedalata, comunica in tempo reale posizione, carica residua ed eventuali problemi per una migliore esperienza di viaggio.

Atac: Ricci (Fit-Cisl Lazio), bene chiusura bilancio 2018 con utile. E' ora di pensare ai lavoratori”

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – “Il fatto che Atac abbia per la prima volta chiuso il bilancio con un utile di esercizio, che ammonta a oltre 800mila euro, è motivo di soddisfazione: si tratta del frutto di un importante sforzo condiviso dai lavoratori, protagonisti indiscussi del risanamento, e dalle organizzazioni sindacali di Filt Cgil – Fit Cisl – Ultrasporti. Adesso però è fondamentale che i dipendenti, che hanno partecipato attivamente nei momenti di congiuntura negativa, godano dei benefici derivanti dal risolversi della situazione”.

E' quanto dichiara il Segretario regionale responsabile del dipartimento Mobilità della Fit-Cisl del Lazio, Roberto Ricci, commentando l'approvazione del bilancio 2018 di Atac, e aggiungendo che “per parte nostra, auspichiamo che, alla luce dei dati di bilancio, si apra una stagione di negoziazione proficua e responsabile

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 23 ale 30 settembre 2019

nell'interesse della città e dei lavoratori. Continueremo ad impegnarci al massimo affinché i dipendenti non si trovino ad affrontare altri sacrifici e siano tutelati in ogni aspetto, a partire da quello, imprescindibile, della sicurezza sul posto di lavoro e a bordo dei bus”.

Roma: dal 1° novembre stop ai diesel Euro 3 nell'Anello Ferroviario

(FERPRESS) – Roma, 24 SET – Annunciato a febbraio 2019 dalla sindaca Raggi e formalizzato a maggio con delibera di Giunta, scatta il 1° novembre prossimo il divieto di circolazione permanente dei veicoli diesel Euro 3 nella Ztl Anello ferroviario (zone centrali e semicentrali).

Il divieto sarà in vigore dal lunedì al venerdì, ad eccezione dei festivi infrasettimanali. Ne saranno escluse alcune categorie di veicoli (contrassegno invalidi, emergenza e soccorso ecc.). Per i mezzi che trasportano merci ci sarà un periodo transitorio (1.11.2019 – 31.3.2020), durante il quale il divieto per i diesel Euro 3 sarà in vigore dal lunedì al venerdì, ad eccezione dei festivi infrasettimanali, in due fasce orarie: 7.30-10.30 e 16.30-20.30.

La misura, sottolinea il Campidoglio, punta a contenere l'inquinamento e a salvaguardare la salute dei romani, nel quadro degli impegni assunti da Roma per la lotta ai cambiamenti climatici e in linea con il PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile), approvato ad agosto e ora in attesa delle osservazioni dei cittadini.

Lo stop ai diesel Euro 3 va nella direzione più volte annunciata: eliminare tutti i diesel dal centro storico entro il 2024.

Su Google Maps gli open data di Roma Servizi per la Mobilità. Le informazioni sul trasporto pubblico sempre più accessibili

(FERPRESS) – Roma, 25 SET – Gli aggiornamenti in tempo reale sul trasporto pubblico romano arrivano su Google Maps. Grazie agli open data di Roma Servizi per la Mobilità, utilizzando l'apposita sezione della piattaforma, gli utenti possono consultare direttamente su Google Maps gli orari di arrivo e partenza dei vari collegamenti dei gestori Atac e Roma Tpl.

Il sistema segnala anche, indicando l'effettiva ora di passaggio, eventuali scostamenti rispetto ai tempi programmati. Gli open data di Roma Servizi per la Mobilità – su cui si basano le indicazioni di Google Maps – sono stati rivisti e arricchiti di recente nell'ambito del lavoro svolto per realizzare la nuova App Roma Mobilità disponibile su iOS e Android.

La possibilità di consultare su Google Maps gli aggiornamenti in tempo reale sui trasporti pubblici romani è stata realizzata grazie al lungo e proficuo lavoro tra Roma Servizi per la Mobilità e Google. Il servizio arriva a Roma dopo avere esordito in altre città europee.

“Siamo orgogliosi – ha affermato il presidente e amministratore delegato di Roma Servizi per la Mobilità, Stefano Brinchi – di condividere i nostri dati con Google. Attraverso Maps essi saranno ancora più raggiungibili valorizzando il lavoro che ogni giorno facciamo anche per offrire ai cittadini un'informazione tempestiva sulla mobilità pubblica e privata”.

Roma Metropolitane a rischio liquidazione. Nulla di fatto la riunione in Campidoglio coi vertici aziendali

(FERPRESS) – Roma, 26 SET – Roma Metropolitane a rischio liquidazione. E' questo quanto emerso dall'incontro in Campidoglio tra i vertici dell'azienda e i sindacati. “L'incontro con l'amministrazione comunale sulle sorti di Roma metropolitane, dopo le assicurazioni delle scorse settimane, non ha prodotto i risultati che ci attendevamo”, hanno spiegato in una nota, la Cgil di Roma e del Lazio, la Cisl di Roma Capitale Rieti e la Uil del Lazio.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

“Alla presenza del direttore generale ci è stato comunicato che il collegio sindacale ha convocato per il prossimo 30 settembre un’assemblea dei soci per avere un quadro chiaro sul futuro della società, senza escludere la possibile messa in liquidazione. I sindacati – prosegue il comunicato – hanno chiesto di avere in visione tutta la documentazione necessaria, a partire ovviamente dalla comunicazione del collegio sindacale che avrebbe imposto questa accelerazione e hanno ottenuto la garanzia che nessuna azione verrà attuata prima del prossimo incontro, calendarizzato per venerdì 27 settembre”.

“Le organizzazioni sindacali chiedono alla sindaca di intervenire per garantire la continuità aziendale, il rilancio e il mantenimento dei livelli occupazionali, nel rispetto degli impegni assunti da lei stessa perchè Roma metropolitana non deve essere liquidata”, concludono i sindacati.

A causare la situazione di grave crisi della partecipata, si legge nei verbali del collegio, “la mancata liquidazione degli importi rivenienti dell’appalto linea B1 Jonio per un totale di 1,7 milioni”, uniti agli oltre 5,8 milioni di euro di importi scaduti e non pagati dal Campidoglio per attività di progettazione, attuazione e costi a rimborso. Il collegio, inoltre, “ha dovuto purtroppo riscontrare che il socio a tutt’oggi non ha provveduto all’approvazione di alcun piano industriale”.

Roma: rimpasto nella Giunta capitolina. Ai Trasporti va Pietro Calabrese. Meleo passa alle Infrastrutture

(FERPRESS) – Roma, 24 SET – La sindaca Virginia Raggi ha annunciato il cambio della guardia ai vertici di cinque Assessorati: la delega su Persona-Scuola-Comunità Solidale passa da Laura Baldassarre a Veronica Mammi (finora assessora al Municipio VII per le stesse materie); al Patrimonio e Politiche Abitative Valentina Vivarelli (presidente Commissione Patrimonio) sostituisce Rosalba Castiglione; alle Infrastrutture Linda Meleo – finora assessora alla Città in Movimento – subentra a Margherita Gatta; mentre alla Città in Movimento è stato nominato Pietro Calabrese (finora presidente Commissione Mobilità). Flavia Marzano, infine, lascia l’Assessorato a Comunicazione-Semplificazione-Pari Opportunità e la delega viene assunta direttamente dalla sindaca Raggi.

La stessa Sindaca ha spiegato, via social e poi in conferenza stampa, il senso dell’operazione: “Oggi avviamo una nuova fase politica che rafforzerà il lavoro della Giunta di Roma per la città. Dopo aver ristrutturato le fondamenta della macchina amministrativa, benché resti ancora molto da fare, imprimiamo un’accelerazione decisiva per portare a compimento il programma politico sulla base del quale i cittadini ci hanno eletto”.

Raggi ha ringraziato le uscenti: “Anche grazie al lavoro di alcuni assessori ‘tecnici’”, ha detto, “in questi tre anni abbiamo rimesso in ordine i conti di Roma Capitale” ed è stato “impostato un metodo di lavoro basato su aggiudicazioni trasparenti dei bandi di gara”. “Il loro contributo è stato importante”, ha concluso, “ora occorre uno scatto politico”.

Roma: non solo aggressioni ad autisti, ieri l’ennesimo bus in fiamme a Tor Bella Monaca

(FERPRESS) – Roma, 26 SET – Roma sta diventando sempre più la capitale dei cosiddetti “Flambus”. Ieri infatti è andato in fiamme, nel quartiere di Tor Bella Monaca, l’ennesimo bus in servizio da ben 16 anni, un Iribus Citelis che si unisce ad un altro avvenuto nel pomeriggio di martedì in zona Talenti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 23 ale 30 settembre 2019

FlamBus (→i bus fiammé) alla romana
tutti gli autobus ATAC & RomaTPT scampati a Roma al 24.set.2019

n°	Data	Linea	Luogo	Ora	Verba
23	24/09/2019	351	Via Antinoro	18:00	100
22	28/08/2019	714	Via Cristoforo Colombo (at. vatican)	18:00	100
21	21/08/2019	301	Via Capilla (at. Via Cassia Nuova)	10:30	100
20	09/08/2019	04	Viale dei Borghesini	07:40	100
19	09/08/2019	RomaTPT	Linea 218 - Via Ardeatina 1233 (Dino Arca)	14:00	100
18	12/07/2019	671	Piazza Cavour	14:00	100
17	02/07/2019	058	Viale Palmiro Togliatti (at. Colosseum)	20:30	100
16	01/07/2019	495	Via Cabotica	11:30	100
15	23/06/2019	334	Viale Eusebio Beza	11:00	100
14	08/06/2019	725	Via Portuense (at. Caserta Mattia)	08:30	100
13	01/06/2019	983	Circoscrizione Corchelli	07:30	100
12	29/05/2019	119	Via del Corso	07:30	100
11	23/05/2019	119	Via Sistina	07:30	100
10	13/05/2019	786	Viale Portuense	15:30	100
9	08/05/2019	307ap	Piazza della Bocca della Verità	11:30	100
8	03/05/2019	360	Piazza Esquilino	18:00	100
7	03/05/2019	RomaTPT	Linea 985 - Via di Bocca	10:00	100
6	29/04/2019	718	Piazza dei Partigiani	21:00	100
5	14/04/2019	69	Piazza Cavour	22:00	100
4	25/01/2019	721	Via di Villa Muzata	09:30	100
3	25/01/2019	RomaTPT	Linea 771 - Via del Portinaccio	09:30	100
2	06/01/2019	338	Via della Bufalotta	07:30	100
1	01/01/2019	18	Via Contarini	06:00	100

■ vettura completamente distrutta dalle fiamme o irriconoscibile recuperabile
■ principio d'incendio / danni parziali / recuperabile (R = recuperato)

E' il 24esimo bus a fuoco dall'inizio dell'anno. In servizio dal 2013, che intorno alle 13 ha avuto un guasto ed ha provocato il fermo della vettura.

Si trattava di una vettura, in servizio dal 2013, che intorno alle 13 ha avuto un guasto ed ha provocato il fermo della vettura.

Dopo un'ora avrebbe iniziato a prendere fuoco, propagando le strade con una nube di fumo. Grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco è stato possibile spegnere le fiamme. Non risultano feriti o danni alle persone presenti. Qui la lista aggiornata dei FlamBus da gennaio ad oggi

Nasce TicketAppy: Roma Smart City Ecologica, da oggi il biglietto del bus è sullo smartphone

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Semplificare il quotidiano, risparmiare tempo, evitare lo stress e ridurre lo spreco di carta: da oggi a Roma arriva TicketAppy, la prima app per comprare ogni genere di biglietto o abbonamento ATAC direttamente dallo smartphone.

Un passo in avanti per rendere Roma sempre più "smart" e attenta all'ambiente, più vivibile e semplice per l'oltre milione e mezzo di viaggiatori che quotidianamente usufruisce dei mezzi pubblici.

Una risorsa unica da tenere a "portata di smartphone" per poter vivere la città in leggerezza, con un utilizzo semplice e intuitivo.

Accessibile a tutti, TicketAppy consente di acquistare tutti i principali titoli di Atac e di attraversare i tornelli della metropolitana semplicemente scansionando il QR Code mostrato sullo schermo del telefono.

A realizzare TicketAppy è stato il pluripremiato team della XAOS systems, uno dei fiori all'occhiello della produzione e ideazione tecnologica italiana, già campione di download con ParkAppy, il sistema di pagamento strisce blu attivo a Roma, Torino, Bologna, Napoli e altre città italiane.

"La tecnologia incontra e sposa la vita quotidiana e sempre di più l'ambiente. In quest'ottica, da sviluppatori, la nostra attenzione è sull'uomo, sul digitale che può migliorare quella qualità della vita che parte dalle piccole azioni quotidiane" ha dichiarato Alessandro Laurienzo CEO di XAOS.

Il Biglietto Integrato a Tempo si può attivare indicando il tipo di mezzo su cui si deve salire, oppure acquistando direttamente il biglietto da 24, 48 o 72 ore oppure l'abbonamento mensile personale senza alcun costo aggiuntivo rispetto al prezzo del titolo di viaggio.

Non solo, i biglietti possono anche essere acquistati e utilizzati successivamente, all'occorrenza, tenendoli sempre a portata di mano nel portafogli virtuale di TicketAppy.

TicketAppy, progetto di RedLab Technologies, aggiunge, dopo PakAppy, sistema per il pagamento dei parcheggi, un ulteriore step alle soluzioni dedicate alla mobilità cittadina.

"Tutte le soluzioni RedLab sono contraddistinte da una grande facilità d'uso e praticità che ne hanno permesso un'ampia distribuzione" ha dichiarato Claudio Scaffidi CEO di RedLab.

AGENDA

Expoferroviaria: il 3 ottobre convegno FerPress/CIFI/Assifer “Due driver per l’efficienza dei trasporti 4.0”

(FERPRESS) – Roma, 24 SET – Le imprese ferroviarie, di trasporto, della logistica si trovano alle prese con difficoltà di reperimento del personale nei settori operativi (condotta e manovra).

L’ingresso in servizio di un numero importante di treni di nuova generazione deve essere affiancato a programmi di formazione continua. Anche nella logistica si stanno sempre più diffondendo professionalità con particolari caratteristiche di versatilità e si sta andando verso regimi di lavoro più stabili (anche se spesso alle dipendenze di società di service), e quindi più professionalizzati. La diffusione sempre più veloce e tumultuosa delle nuove tecnologie necessita di figure professionali assolutamente nuove.

La formazione è diventata centrale. Oltre alle strutture formative gestite direttamente dalle principali aziende, sono nate scuole di formazione professionale, mentre molte le Università propongono master, corsi di specializzazione, fino ad arrivare all’iniziativa lanciata dal Politecnico di Milano di un vero e proprio orso di laurea sulla logistica. L’accelerazione del pensionamento anche nel settore della condotta ferroviaria ha accentuato la necessità di personale giovane e formato.

Nell’iniziativa che Ferpress organizza nel terzo giorno di EXPO Ferroviaria 2019, con la partecipazione del CIFI e di Assifer si incontreranno alcuni dei protagonisti di questo mondo.

Il secondo driver su cui gli organizzatori del convegno vogliono avviare il confronto è quello della manutenzione delle linee, dei sistemi e del materiale rotabile.

Da una parte la manutenzione predittiva per i mezzi di trasporto, l’utilizzo, l’Internet of Things (IoT) utilizzato anche per le infrastrutture fisse, dall’altra il massiccio impiego di tecnologia con il sempre più frequente ricorso alle esternalizzazioni portano a profondi cambiamenti del business manutentivo.

Ormai le nuove flotte vengono consegnate con contratti di manutenzione full service e persino le operazioni di revamping sono affiancate da contratti di questo tipo.

Il confronto che si intende organizzare vedrà a discutere costruttori, imprese ferroviarie, quelle del service, aziende che curano la manutenzione delle linee, del materiale rotabile, dei carrelli, degli apparati elettronici fino alle toilette.

Per ulteriori informazioni eventi@ferpress.it

Q

(FERPRESS) – Roma, 26 SET – Anche quest’anno, dal 18 al 20 ottobre, il Gruppo FS Italiane partecipa al Maker Faire Rome, iniziativa che riunisce gli appassionati di tecnologia, gli artigiani digitali, le scuole, le università, gli educatori, i centri di ricerca e le imprese.

La manifestazione è diventata nel corso degli anni l’appuntamento più importante in Europa dedicato all’innovazione tecnologica. Sono state 105mila le presenze alla sesta edizione con 700 progetti esposti, 375 tra conferenze, live talk, workshop e attività formative, 27.000 studenti che hanno preso parte all’”Educational Day” (la speciale anteprima gratuita del primo giorno riservata agli studenti) e 18mila bambini ospitati nell’Area Kids.

A Maker Faire, il Gruppo FS Italiane sarà presente con uno spazio dedicato che farà vivere ai visitatori un viaggio nel mondo dell’alta velocità. Con l’occasione, FS Italiane vuole infatti celebrare i 10 anni dell’Alta Velocità, l’opera infrastrutturale più importante realizzata in Italia dal Dopoguerra dopo l’Autostrada A1 Milano-Napoli. All’interno dello spazio FS Italiane, i visitatori della Fiera possono immergersi a 360 gradi nel mondo dell’Alta Velocità, scoprendone l’infrastruttura e le tecnologie di ultima generazione.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019

Temi al centro dell'edizione 2019 saranno: robotica e intelligenza artificiale; economia circolare; IoT – Internet delle cose; manifattura digitale; foodtech; agritech; urbantech; mobilità smart; tecnologie per lo sport e la salute; edilizia sostenibile; realtà virtuale e aumentata.

Nell'ambito dell'iniziativa, il 5 e il 6 ottobre a Napoli, Trenitalia è protagonista dell'Hackathon SMAQ – Smart & Quick dedicato all'innovazione e all'Internet of Things, con una challenge sui sistemi di vendita per intercettare idee e progetti innovativi.

“Milano Smart City Conference”, dal 13 al 15 novembre le nuove tecnologie per la città del futuro

(FERPRESS) – Milano, 23 SET – Banda larga 5G, infrastrutture digitali, mobilità sostenibile, logistica innovativa, sensori intelligenti. Saranno questi alcuni dei temi al centro della prima edizione della “Milano Smart City Conference”, evento tecnico-scientifico internazionale di alto profilo dedicato alle nuove tecnologie e ai servizi che troveranno applicazione nella città del futuro, dove digitalizzazione, velocità di trasmissione dei dati e soluzioni hi-tech rivoluzioneranno il nostro modo di vivere. Questa conferenza si svolgerà nei giorni dal 13 al 15 novembre prossimi a Fiera Milano Rho (padiglione 6, dalle ore 10), contemporaneamente alle fiere specializzate “Smart Building Expo” e “SICUREZZA”. Vi parteciperanno i massimi esperti nel settore delle smart city, che presenteranno anche progetti e case history.

“Questo evento nasce a fine 2018 da un dialogo col Ministero dello Sviluppo Economico, quando era ormai chiaro che l'avvento del 5G era solo questione di mesi e che, come dimostravano le sperimentazioni in atto, avrebbe costituito un passo determinante per lo sviluppo delle cosiddette smart city”, spiega Luca Baldin, general manager di Pentastudio, la società vicentina organizzatrice dell'evento. “Abbiamo puntato su Milano come città simbolo in Italia dell'innovazione per riflettere sul concetto di smart city, ma non di meno per proporre realizzazioni concrete e replicabili, in modo tale da sviluppare emulazione in grado di produrre innovazione diffusa. D'altro canto il tema delle città, grandi o piccole, è e sarà sempre più il tema centrale di ogni politica di sostenibilità e di sviluppo”.

Il programma della “Milano Smart City Conference” prevede nei tre giorni altrettante sessioni mattutine, rispettivamente sui temi “Le infrastrutture digitali della smart city”, “Soluzioni per la mobilità e la logistica nella smart city” e “Monitoraggio e sicurezza nella smart city”. Ciascuna sessione sarà seguita nel pomeriggio da un approfondimento con la presentazione di interessanti case history e best practice. Il congresso si avvale del supporto scientifico della Fondazione Ugo Bordoni. Gold Sponsor dell'evento sono: A2A Smart City, Iconics, Microsoft, NEC Display Solutions, Thales, TIM. Silver sponsor: ABB, Bosch Energy and Building Solutions Italy, Carl Software, Cellnex, Delta Electronics, J2 Innovations, Loytec, Smart Cities Italy (Alfassa). La partecipazione alla conferenza è gratuita per i visitatori delle fiere “Smart Building Expo” e “SICUREZZA” (posti limitati), previa registrazione sul sito www.smartbuildingitalia.it/smart-city-conference. L'area expo sarà visitabile negli orari di apertura 9.00-18.00 (Porta Est o Porta Sud TIM riservata agli operatori).

Ad ottobre la XI edizione di MercinTreno presso la sede del Cnel di Roma

(FERPRESS) – Roma, 4 LUG – Il 30 Ottobre 2019 si svolgerà presso la Sede del CNEL in Roma l'XI° Edizione di MercinTreno. Il Forum dal 2009 discute di trasporto ferroviario delle merci, il primo evento pubblico a promuovere un confronto sulle tematiche di questo settore, coinvolgendo al dibattito negli anni passati tutti gli stakeholders della logistica ferroviaria nazionale ed internazionale.

Uno dei temi principali del dibattito è il contributo del trasporto ferroviario delle merci al Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC2030).

Alla tematica ambientale faranno da cornice le criticità del comparto, le proposte dei principali attori del settore e le politiche avviate negli ultimi anni.

Il Forum di quest'anno, si svolgerà a seguito del lungo periodo di dibattito pubblico sulla realizzazione di infrastrutture ferroviarie e sulla utilità delle stesse.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 23 ale 30 settembre 2019**

Sono invitati a partecipare tutti gli stakeholders, i principali hanno già confermato la presenza.

Mobilità: a Roma, 3 genitori su 4 accompagnano a scuola i figli in auto. I dati di una ricerca di Piepoli

(FERPRESS) – Roma, 27 SET – Tre genitori romani su 4 accompagnano i figli a scuola in macchina. E' il risultato di un sondaggio dell'Istituto Piepoli dal titolo "Indagine sulla scuola – qualità dell'insegnamento, strutture scolastiche e dinamiche sociali degli istituti di Roma a confronto con le altre capitali europee".

I dati sono stati illustrati ieri alla Camera dei Deputati e quelli relativi al trasporto, che giungono proprio a ridosso dello sciopero del Friday for Future, fanno riflettere: solo il 20% dei genitori accompagna i figli a piedi. Una percentuale ancora più piccola, pari al 3%, usa i bus mentre le bici sono utilizzate solo nel 2% dei casi.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 23 al 30 settembre 2019



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: